



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione della Giunta Comunale

N° 199 / 2020 del 31/07/2020

DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO (DUC) DI SESTO SAN GIOVANNI "SESTO DISTRETTO " BANDO REGIONE LOMBARDIA SUI DISTRETTI DECRETO N. 6401 DEL 29 MAGGIO 2020 APPROVAZIONE BANDO A FAVORE DELLE IMPRESE E CONTESTUALE VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 (ART.175 COMMA 4 DEL D.LGS. 267/2000)

VERBALE

Il 31 di Luglio 2020 a partire dalle ore 12:38, nel palazzo comunale di Sesto San Giovanni, riunita la Giunta comunale, sono intervenuti, con riferimento al punto in oggetto, i signori:

N-Progressivo	Nome e Cognome	Qualifica	Presenza
1	DI STEFANO ROBERTO	Sindaco	NO
2	D'AMICO CLAUDIO	Assessore	SI
3	LAMIRANDA ANTONIO	Assessore	SI
4	LANZONI MARCO	Assessore	SI
5	MAGRO ALESSANDRA	Assessore	NO
6	PIZZOCHERA ROBERTA	Assessore	SI
7	TORRESANI MAURIZIO	Assessore	SI

PRESENTI: 5 ASSENTI: 2

Partecipa il Vice Segretario Generale Anna Brambilla.

Assume la presidenza il Vice Sindaco Antonio Lamiranda , che riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione della Giunta Comunale

N. 199 /2020 del 31/07/2020

Vista la proposta deliberativa ad oggetto:

DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO (DUC) DI SESTO SAN GIOVANNI "SESTO DISTRETTO " BANDO REGIONE LOMBARDIA SUI DISTRETTI DECRETO N. 6401 DEL 29 MAGGIO 2020 APPROVAZIONE BANDO A FAVORE DELLE IMPRESE E CONTESTUALE VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 (ART.175 COMMA 4 DEL D.LGS. 267/2000)

Visti i **pareri** allegati alla stessa;

Con **voti unanimi** espressi in forma palese;

DELIBERA

1. di **approvare** l'allegata proposta deliberativa ad oggetto:

DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO (DUC) DI SESTO SAN GIOVANNI "SESTO DISTRETTO " BANDO REGIONE LOMBARDIA SUI DISTRETTI DECRETO N. 6401 DEL 29 MAGGIO 2020 APPROVAZIONE BANDO A FAVORE DELLE IMPRESE E CONTESTUALE VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 (ART.175 COMMA 4 DEL D.LGS. 267/2000)

INDI,

Con separata votazione, con **voti unanimi** espressi in forma palese,

DELIBERA

2. di dichiarare la corrente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SINDACO
ANTONIO LAMIRANDA

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
ANNA BRAMBILLA

documento firmato digitalmente

Allegati:

hash: ed7ebc000d1a2ad9ef3b83829445dc44c0bac3956bcfe57de52865cce67cdcc3 - "Bando SESTO DISTRETTO OK.pdf"
hash: 4388fb1db2dc71bf53c90066fa50c3740d5abc9bda95d53f6aac05b35ce23982 - "Parere Tecnico digitale.pdf"
hash: ab0163d2f4e15f6770e7244f63bc09a9e33c926265cdab937c02887a71e85439 - "ALL.A _variazione d'urg 5.pdf"
hash: efa173b3ef03b0bae6ff961a3fd12bbdc3abbbf36a47dbbb803efa79feced549 - "ALL.B_Equilibri_2020.pdf"
hash: ae1b3d57c5c2e5bd79694a93ec4eac61d9dc33bef77725792dae3c61aa8bf435 - "Parere Contabile digitale.pdf"



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione della Giunta Comunale

N. 199 /2020 del 31/07/2020

ALLEGATO

Proposta di deliberazione Giunta Comunale N. 406 /2020 del 30/07/2020, come approvata dalla Giunta comunale del 31/07/2020

OGGETTO: DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO (DUC) DI SESTO SAN GIOVANNI "SESTO DISTRETTO " BANDO REGIONE LOMBARDIA SUI DISTRETTI DECRETO N. 6401 DEL 29 MAGGIO 2020 APPROVAZIONE BANDO A FAVORE DELLE IMPRESE E CONTESTUALE VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 (ART.175 COMMA 4 DEL D.LGS. 267/2000)

Responsabile PAOLO GUIDO RIGANTI

Settore Area pianificazione, attuazione e gestione del territorio - Ambiente

Servizio Ufficio SUAP

IL DIRETTORE

RICHIAMATI, integralmente i criteri per l'emanazione del bando "Distretti del commercio per la ricostruzione economica territoriale urbana" pubblicati all'interno dell'allegato A della DGR n. XI/3100 del 05/05/2020;

Premesso

che Regione Lombardia con DDUO 29 maggio 2020 n. 6401 ha approvato il bando "Distretti del commercio per la ricostruzione economica territoriale urbana"

che il bando intende favorire un processo di rigenerazione economica e urbana volto a favorire una ripresa economica dopo l'emergenza sanitaria di questi mesi;

che Il bando è finalizzato a sostenere i Distretti del Commercio come volano per la ricostruzione economica territoriale urbana nei settori del commercio, artigianato, ristorazione e terziario a seguito dell'impatto negativo dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, finanziando:

- ☐ interventi dalle imprese per l'apertura di nuove attività o il rilancio di attività esistenti, l'adattamento dei punti vendita alle esigenze di sicurezza e protezione di lavoratori e consumatori, l'adozione di nuove modalità di vendita quali vendita online e consegna a domicilio;
- ☐ interventi realizzati dai Comuni per la qualificazione e l'adeguamento dell'area del Distretto e la realizzazione di servizi comuni per le imprese del Distretto

che a ciascun progetto sarà riconosciuto un contributo come di seguito specificato:

- a) 100.000 € in conto capitale per la concessione di contributi alle imprese con bandi ad evidenza pubblica;
- a) 30.000 € in conto capitale concessi direttamente al Comune per spese in conto capitale sostenute;



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione della Giunta Comunale

N. 199 /2020 del 31/07/2020

b) 20.000 € di parte corrente concessi direttamente al Comune per spese di parte corrente sostenute;

c) 30.000 € in conto capitale concessi direttamente al Comune per spese in conto capitale sostenute a titolo di premialità qualora il bando per le imprese sia emanato e concluso con la concessione dei contributi entro il 2020

che per partecipare al bando è necessario predisporre idonea documentazione:

- o Accordo di partenariato
- o Proposta progettuale
- o Budget di progetto
- o Cartografia di distretto
- o Gestione bando per le imprese

che con deliberazione 157 del 10/07/2020 il Comune di Sesto San Giovanni ha deliberato modificato il perimetro del proprio DUC denominato " Sesto Distretto";

che con deliberazione 173 del 21/07/2020 il Comune di Sesto San Giovanni ha deliberato la partecipazione al bando regionale "Distretti del commercio per la ricostruzione economica territoriale urbana";

che il Comune ha richiesto ed ottenuto la premialità legata al bando per le imprese del Distretto con decreto n. 8728 del 21/07/2020;

PRESO ATTO CHE di conseguenza - dopo un positivo confronto con le Imprese, iniziato con un questionario pensato per mettere in evidenza i bisogni e le necessità, nonché attraverso "call" e incontri nella sede comunale per identificare eventuali idee e proposte - è stata elaborata una bozza di bando pubblico del Distretto del commercio di Sesto San Giovanni per la ricostruzione economica territoriale urbana, per l'assegnazione dei contributi economici da concedere alle imprese definite e localizzate sul territorio comunale come specificato nel bando;

Che a fronte di tale decisione, si rende necessario stendere e pubblicare un bando per le imprese del territorio distrettuale, e della relativa modulistica;

Visto

- ☐ Che gli uffici comunali coinvolti, hanno steso la bozza del bando, tenuto conto di:
 1. Specifiche minime dettate dal bando regionale
 2. Osservazioni emerse dal questionario e dai momenti di confronto con le imprese
 3. Linee strategiche per lo sviluppo del Distretto

Dato atto:

- che il bando si compone di un testo illustrativo e di 3 allegati:
 1. allegato 1: domanda di partecipazione
 2. allegato 2: modello de minimis
 3. allegato 3: modello verifiche antimafia

RITENUTO pertanto opportuno approvare la bozza di bando pubblico per le imprese allegato alla presente deliberazione;

Considerato che per l'ottenimento dell'ulteriore premialità occorre concludere il bando per le imprese con la concessione dei contributi entro il 2020 e che pertanto occorre iscrivere in bilancio il



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione della Giunta Comunale

N. 199 /2020 del 31/07/2020

contributo regionale in conto capitale di Euro 100,000,00, sia nella parte entrata che nella parte spesa;

Ritenuto pertanto di avvalersi del potere surrogatorio riconosciuto all'organo esecutivo dall'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000 e di apportare, in via d'urgenza, al bilancio di previsione dell'esercizio le variazioni sopra indicate;

Dato atto che sulla presente proposta vengono espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. I seguenti pareri:

- ☐ in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.
- ☐ in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente:

Preso atto che tale proposta sarà sottoposta, in sede di ratifica consiliare, al Collegio dei Revisori dei Conti per l'acquisizione del parere ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000

Rilevata la sussistenza nel caso di specie di ragioni di urgenza per la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da richiami effettuati in atto.

PROPONE alla Giunta Comunale :

- Di approvare l'allegata bozza di bando pubblico del Distretto del commercio di San Giovanni "Sesto Distretto" per la ricostruzione economica territoriale urbana, per l'assegnazione dei contributi economici da concedere alle imprese, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e la relativa modulistica;
- Di dare adeguata pubblicità all'iniziativa presso tutte le attività commerciali interessate, disponendo la pubblicazione del bando sul sito istituzionale;
- di apportare, in via d'urgenza, al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 le variazioni di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del d.Lgs. n. 267/2000 analiticamente indicate nell'allegato A);
- di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000, come risulta dal prospetto che si allega sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale;
- di sottoporre il presente provvedimento alla ratifica del Consiglio Comunale entro il termine di 60 giorni e, comunque, entro il 31 dicembre dell'anno in corso, ai sensi dell'art. 175, comma 4, d.Lgs. n. 267/2000;
- di inviare per competenza la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 175 comma 9-bis, del d.Lgs. n. 267/2000;



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione della Giunta Comunale

N. 199 /2020 del 31/07/2020

- di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione trasparenza, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;
- di demandare agli uffici le formalità per la sua pubblicazione e la gestione dell'iter ad esso connesso
- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000,



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

***Proposta di deliberazione
Giunta Comunale***

406 / 2020 del 30/07/2020

**OGGETTO: DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO (DUC) DI SESTO SAN GIOVANNI "SESTO DISTRETTO
" BANDO REGIONE LOMBARDIA SUI DISTRETTI DECRETO N. 6401 DEL 29 MAGGIO 2020
APPROVAZIONE BANDO A FAVORE DELLE IMPRESE E CONTESTUALE VARIAZIONE
D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 (ART.175 COMMA 4
DEL D.LGS. 267/2000)**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Parere espresso ai sensi dell'art.49 del T.U. degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 sulla presente proposta di deliberazione

PARERE FAVOREVOLE

Sesto San Giovanni, 30/07/2020

IL DIRIGENTE DI AREA

PAOLO GUIDO RIGANTI

Documento firmato digitalmente

Allegati:



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

**Proposta di deliberazione
Giunta Comunale**

406 /2020 del 30/07/2020

OGGETTO: DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO (DUC) DI SESTO SAN GIOVANNI "SESTO DISTRETTO " BANDO REGIONE LOMBARDIA SUI DISTRETTI DECRETO N. 6401 DEL 29 MAGGIO 2020 APPROVAZIONE BANDO A FAVORE DELLE IMPRESE E CONTESTUALE VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 (ART.175 COMMA 4 DEL D.LGS. 267/2000)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Parere espresso ai sensi dell'art.49 del T.U. degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 sulla presente proposta di deliberazione

PARERE FAVOREVOLE

Sesto San Giovanni, 30/07/2020

IL DIRETTORE DEL SETTORE

CINZIA PECORA

Documento firmato digitalmente

Allegati:

ed7ebc000d1a2ad9ef3b83829445dc44c0bac3956bcfe57de52865cce67cdcc3 - Bando SESTO DISTRETTO OK.pdf
4388fb1db2dc71bf53c90066fa50c3740d5abc9bda95d53f6aac05b35ce23982 - Parere Tecnico digitale.pdf
ab0163d2f4e15f6770e7244f63bc09a9e33c926265cdab937c02887a71e85439 - ALL.A _variazione d'urg 5.pdf
efa173b3ef03b0bae6ff961a3fd12bbdc3abbfb36a47dbbb803efa79feced549 - ALL.B_Equilibri_2020.pdf

VARIAZIONE DI BILANCIO n. 41 del 30/07/2020
--

ENTRATE ANNO: 2020

Classificazione	Anno comp		Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo
Titolo 4 Entrate in conto capitale							
Tip. 200 Contributi agli investimenti		CP	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
		CS	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
Totale Capitoli Variati su Titolo 4		CP	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
		CS	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
Totale Capitoli Variati su ENTRATE ANNO: 2020		CP	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
			SALDO COMPETENZA		100.000,00		
		CS	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
			SALDO CASSA		100.000,00		

USCITE ANNO: 2020

Classificazione	Anno comp		Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo
Missione 14 Sviluppo economico e competitività Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori TITOLO 2 Spese in conto capitale							
Macroaggr. 3 Contributi agli investimenti		CP	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
		CS	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
Totale Capitoli Variati su Titolo 2		CP	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
		CS	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
Totale Capitoli Variati su Programma 2		CP	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
		CS	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
Totale Capitoli Variati su Missione 14		CP	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
		CS	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00

Totale Capitoli Variati su USCITE ANNO: 2020	CP	0,00	0,00	<u>100.000,00</u>	<u>0,00</u>	100.000,00
		SALDO COMPETENZA		100.000,00		
	CS	0,00	0,00	<u>100.000,00</u>	<u>0,00</u>	100.000,00
		SALDO CASSA		100.000,00		

 CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE		 Unione CONFCOMMERIO IMPRESE PER L'ITALIA MILANO · LODI · MONZA E BRIANZA
--	--	---

Distretto del Commercio Sesto Distretto

Bando per la concessione di contributi alle Imprese situate all'interno del Distretto del Commercio Sesto Distretto



Finalità ed obiettivi

Il Distretto del Commercio "Sesto Distretto" è caratterizzato dalla presenza di un tessuto economico variegato, in grado di offrire un mix merceologico eterogeneo all'utenza. Si tratta di negozi che rappresentano una peculiarità del nostro territorio e che si pongono quale reale presidio di socialità e di sicurezza.

Durante questi mesi, la normale attività delle imprese è stata interrotta o comunque modificata a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19.

In questo contesto, il Distretto del Commercio Sesto Distretto ha pensato di mettere a disposizione risorse specifiche per le imprese, con la consapevolezza che questi aiuti possano sostenere la ripresa economica. Il presente bando ha le seguenti finalità:

- Mantenere e favorire la crescita del tessuto economico locale
- Favorire lo sviluppo e il miglioramento qualitativo dei servizi offerti dalle realtà economiche ai residenti e ad eventuali visitatori dell'area
- Migliorare il posizionamento competitivo delle imprese del territorio
- Contribuire alla nascita di sinergie tra diversi ambiti dell'economia locale
- Rigenerare il tessuto urbanistico/economico per mantenere vivo l'aspetto di socialità di piazze e vie
- Sostenere le imprese nell'importante processo di cambiamento legato alla rivoluzione digitale, che ha mutato le abitudini e i comportamenti di acquisto dei consumatori
- Sostenere lo sviluppo di servizi integrati offerti all'utenza



Dotazione finanziaria

Le risorse stanziare ammontano ad **€ 100.000,00 (centomila/00)**



Soggetti ammissibili al bando

Il bando si rivolge alle Micro, Piccole e Medie imprese che hanno una unità locale attiva sul territorio facente parte del Distretto del Commercio.

Sono escluse le imprese che presentano in Visura Camerale i seguenti codici ATECO:

- 47.78.94 Commercio al dettaglio di articoli per adulti
- 92.00.02 Gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone
- 92.00.09 Altre attività connesse con le lotterie e le scommesse



Requisiti dei soggetti ammissibili al bando

Gli operatori economici beneficiari del contributo regionale dovranno rispettare i seguenti requisiti, che dovranno essere mantenuti sia in fase di richiesta del contributo, sia in fase di erogazione dello stesso:

- Essere MPMI ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014;
- Essere iscritte al Registro delle Imprese e risultare attive;
- Disporre di una unità locale collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto del Commercio, che soddisfi **almeno una** delle seguenti condizioni:
 - **Svolgere attività di ristorazione, somministrazione o vendita diretta al dettaglio di beni o servizi, con vetrina su strada o situata al piano terreno degli edifici;**
 - **Fornire servizi tecnologici innovativi di logistica, trasporto e consegna a domicilio alle imprese del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato che coprano in tutto o in parte il territorio del Distretto del Commercio;**
- Non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato D.Lgs.;

- (In caso "De minimis") Non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013;
- Sono ammissibili aspiranti imprenditori che soddisfino i seguenti requisiti:
 - Non avere cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia)
 - Avviare, prima dell'erogazione dell'agevolazione da parte del Comune, una attività economica che soddisfi i requisiti sopra previsti. I requisiti di ammissibilità devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda, con l'eccezione dell'unità locale all'interno del territorio del Distretto, che deve essere posseduta alla data di richiesta di erogazione. In fase di erogazione finale del contributo, le imprese beneficiarie dovranno essere in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, dovrà essere trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi, ai sensi della L. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis
- Non essere in stato di liquidazione

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo a valere sul presente bando.



Tipologia di interventi e spese ammissibili

Sono ammesse alle agevolazioni le seguenti tipologie di spesa per le quali, laddove richiesto dalle norme di legge o dagli atti amministrativi comunali, sia stato richiesto o rilasciato il nulla osta/autorizzazione alla loro realizzazione:

- Avvio di nuove attività del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato all'interno di spazi sfitti o in disuso, anche sfruttando le possibilità di utilizzo temporaneo consentito dalla l.r. 18/2019, oppure subentro di un nuovo titolare presso una attività esistente, incluso il passaggio generazionale tra imprenditori della stessa famiglia;
- Rilancio di attività già esistenti del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato;
- Adeguamento strutturale, organizzativo e operativo dell'attività alle nuove esigenze di sicurezza e protezione della collettività e dei singoli consumatori (protezione dei lavoratori, mantenimento delle distanze di sicurezza, pulizia e sanificazione, differenziazione degli orari, ecc.);
- Organizzazione di servizi di logistica, trasporto e consegna a domicilio e di vendita online, come parte accessoria di un'altra attività o come attività autonoma di servizio alle imprese, con preferenza per l'utilizzo di sistemi e mezzi a basso impatto ambientale;
- Accesso, collegamento e integrazione dell'impresa con infrastrutture e servizi comuni offerti dal Distretto o compartecipazione alla realizzazione di tali infrastrutture e servizi comuni. Gli interventi dovranno interessare un'unità locale localizzata all'interno dell'area oggetto del progetto

Nel rispetto degli interventi sopra evidenziati, sono ammissibili al bando le seguenti tipologie di spesa:

- A. Spese in conto capitale:
 - a. Opere edili private (ristrutturazione, ammodernamento dei locali, lavori su facciate ed esterni ecc.);
 - b. Installazione o ammodernamento di impianti;
 - c. Arredi e strutture temporanee;

- d. Macchinari, attrezzature ed apparecchi, comprese le spese di installazione strettamente collegate;
- e. Veicoli da destinare alla consegna a domicilio o all'erogazione di servizi comuni;
- f. Realizzazione, acquisto o acquisizione tramite licenza pluriennale di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.;

B. Spese di parte corrente:

- a. Spese per studi ed analisi (indagini di mercato, consulenze strategiche, analisi statistiche, attività di monitoraggio ecc);
- b. Materiali per la protezione dei lavoratori e dei consumatori e per la pulizia e sanificazione dei locali e delle merci;
- c. Canoni annuali per l'utilizzo di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.;
- d. Spese per l'acquisizione di servizi di vendita online e consegna a domicilio;
- e. Servizi per la pulizia e la sanificazione dei locali e delle merci;
- f. Spese per eventi e animazione;
- g. Spese di promozione, comunicazione e informazione ad imprese e consumatori (materiali cartacei, pubblicazioni e annunci sui mezzi di informazione, comunicazione sui social networks ecc.);
- h. Formazione in tema di sicurezza e protezione di lavoratori e consumatori, comunicazione e marketing, tecnologie digitali;
- i. Affitto dei locali per l'esercizio dell'attività di impresa.

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dall'impresa beneficiaria, ritenute pertinenti e direttamente imputabili al progetto e i cui giustificativi di spesa decorrano **a partire dalla data di 5 maggio 2020 e fino al 30 aprile 2021**.

Per determinare l'ammissibilità temporale di una determinata spesa, rileva la data di emissione della relativa fattura. Le spese si intendono al netto di IVA e di altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato.

Per aderire al bando è necessario presentare una spesa totale (somma di spese in conto capitale e spese correnti) di almeno **€ 1.500 (al netto di iva) per singolo progetto**. In caso di progetto presentato da un raggruppamento di imprese, la cifra è da intendersi per il progetto complessivo presentato dalla aggregazione.

In ogni caso le spese dovranno:

- Aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto partner, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di agevolazione;
- Essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo, tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD, oppure tramite assegno (non trasferibile e/o circolare), bancomat, carta credito aziendale, accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzia il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario e i fornitori;
- Essere effettivamente sostenute e quietanzate dall'impresa beneficiaria nel periodo di ammissibilità della spesa.



Spese non ammissibili

Non sono ammissibili:

- spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- pagamenti effettuati in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- spese per servizi continuativi, periodici o connessi ai normali costi di funzionamento del soggetto beneficiario o partner (come la consulenza fiscale ordinaria e i servizi regolari), se non esplicitamente ammesse;
- spese di viaggio (trasferta, vitto e alloggio);
- lavori in economia;
- qualsiasi forma di autofatturazione.
- spese per l'acquisto di beni usati ovvero per il leasing
- acquisto di terreni e/o immobili
- acquisto di materiali di consumo
- imposte e tasse
- spese per il personale dipendente
- spese sostenute con sistemi di pagamento non ammessi espressamente dal bando
- ogni ulteriore spesa non espressamente indicata nell'elenco delle spese considerate ammissibili, anche se parzialmente e/o totalmente attribuibili all'intervento



Tipologia e importo dell'agevolazione

L'aiuto è concesso come agevolazione a fondo perduto, a fronte di un budget di spesa liberamente composto da spese in conto capitale e spese di parte corrente.

L'agevolazione viene erogata da parte del Comune di Sesto San Giovanni.

L'aiuto erogato non può essere superiore al 50% della spesa ammissibile totale (formata da spese in conto capitale e di parte corrente) **e in ogni caso non superiore all'importo delle spese in conto capitale.**

La cifra massima di contributo erogabile per ogni singola impresa ammonta ad € 5.000. Per progetti presentati da aggregazioni di imprese, tale cifra è da intendersi per singola impresa e non per progetto presentato nel suo complesso.

Qualora, durante o al termine del procedimento, dovessero avanzare dei fondi, a seconda della cifra avanzata la Commissione di valutazione procederà o alla pubblicazione di un nuovo bando, o allo scorrimento della graduatoria, o all'assegnazione di fondi aggiuntivi alle imprese già in graduatoria, fermo restando il massimale di contributo del 50% delle spese di progetto sostenute.

Si riportano alcuni esempi per meglio comprendere le modalità di calcolo del contributo erogabile:

Esempio 1:

- Importo totale budget di spesa: € 10.000
- Importo spese in conto capitale: € 6.000
- Importo spese di parte corrente: € 4.000
- Aiuto massimo concedibile: € 5.000

L'aiuto è pari al 50% della spesa totale

Esempio 2:

- Importo totale budget di spesa: € 10.000
- Importo spese in conto capitale: € 3.000

- Importo spese di parte corrente: € 7.000
- Aiuto massimo concedibile: € 3.000

L'aiuto non può essere superiore all'importo delle spese in conto capitale

Si specifica che non sono ammissibili richieste di contributo che presentino solo spese in parte corrente.



Regime di aiuto

Gli aiuti sono concessi ed erogati nel rispetto del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", ai sensi del quale una impresa unica, come definita ai sensi dell'art. 2.2 del Regolamento stesso, può ottenere aiuti "de minimis" a qualsiasi titolo complessivamente non superiori a € 200.000,00 (€ 100.000,00 per il settore del trasporto merci per conto terzi) nell'ultimo triennio (art. 3.2).

Se il richiedente ha ottenuto aiuti riconducibili alla categoria "de minimis" d'importo complessivamente inferiore al massimale pertinente, tale limite, per effetto della concessione dell'aiuto richiesto, non potrà essere superato durante il periodo che copre l'esercizio finanziario interessato e i due esercizi precedenti.

Qualora la concessione dell'aiuto "de minimis" comporti il superamento del massimale di aiuto di cui al Regolamento in "de minimis", secondo quanto previsto al comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017 n. 115, l'aiuto potrà essere concesso nei limiti del massimale "de minimis" ancora disponibile. L'aiuto si considera concesso (art. 3.4) nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso.

In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti "de minimis" a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale pertinente, occorre tener conto di tutti gli aiuti "de minimis" precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti "de minimis" concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi. In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti "de minimis" concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti "de minimis".

Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto "de minimis" è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

Solo fino al 1° luglio 2020, le imprese richiedenti il cui esercizio finanziario non coincide con l'anno solare di riferimento dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000, che informi su eventuali aiuti "de minimis", ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica, con relativo cumulo complessivo degli aiuti "de minimis" ricevuti.

Non sono ammessi sul presente bando gli aiuti alle esportazioni né agli aiuti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a prodotti importati. In particolare, non si applica agli aiuti che finanziano la costituzione e la gestione di una rete di distribuzione in altri Stati membri o paesi terzi.

Non costituiscono di norma aiuti all'esportazione gli aiuti inerenti ai costi relativi a studi o servizi di consulenza necessari per il lancio di nuovi prodotti oppure per il lancio di prodotti già esistenti su un nuovo mercato in un altro Stato membro o paese terzo.

Gli aiuti concessi alle imprese potranno essere cumulati con altri aiuti concessi per le stesse spese ammissibili secondo quanto previsto all'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1407/2013.



Cumulabilità degli aiuti

Si specifica che su questo bando gli aiuti sono cumulabili con altre forme di contributo e finanziamento pubblico, fino alla concorrenza del 100% della spesa. E' a cura dell'impresa aderente a questo bando verificare che altri bandi o agevolazioni attivati non siano incompatibili con la cumulabilità delle spese.



Modalità di partecipazione al bando

Le domande di agevolazione dovranno essere presentate a partire **dalle ore 10.00 del giorno 06/08/2020 e non oltre le ore 12.00 del 30/09/2020**. Le responsabilità per eventuali ritardi della consegna, rispetto al termine indicato nel presente bando, sono ad esclusivo carico del richiedente.

Le imprese, per la presentazione della domanda di contributo, dovranno utilizzare **esclusivamente**, pena inammissibilità al bando, la modulistica messa a disposizione dal presente bando.

Per la partecipazione al bando è necessario:

- compilare in ogni sua parte e firmare ove richiesto (firma autografa), pena esclusione, gli allegati 1, 2 e 3 al presente bando
- allegare alla domanda copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante della società e copia del codice fiscale

Le domande dovranno essere consegnate esclusivamente tramite posta elettronica certificata (da PEC dell'impresa o di soggetto da lei delegata – non serve allegare delega alla istanza di partecipazione) al Comune di Sesto San Giovanni a: comune.sestosg@legalmail.it



Valutazione delle domande pervenute

Il contributo è concesso sulla base di una **procedura valutativa a graduatoria**, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 123/98. A ciascun progetto è attribuito un punteggio di merito. Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità formale sono finanziate in ordine decrescente di punteggio, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria.

Le domande presentate saranno valutate in base alla regolarità formale della domanda (effettivo utilizzo della documentazione prevista da bando e completezza dei documenti e delle informazioni richieste, effettiva presenza dei requisiti previsti da bando, rispetto alle informazioni autocertificate dai partecipanti e al rispetto delle tempistiche previste da bando), alla effettiva compatibilità degli interventi proposti con quanto ammissibile da bando e rispetto alla griglia di punteggi sotto riportata.

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere integrazioni in caso di necessità.



Griglia di valutazione delle domande

Specifica		Punteggio
Stato di apertura/chiusura durante il Lockdown	Chiusura durante il lockdown (impresa non operante)	3
	Apertura durante il lockdown (impresa operante totalmente o in modalità ridotta)	0
MASSIMO PUNTEGGIO		3
Tipologia di spesa (il punteggio viene assegnato per ciascuna spesa attivata)	Opere edili private (ristrutturazione, ammodernamento dei locali, lavori su facciate ed esterni ecc.); Installazione o ammodernamento di impianti; Arredi e strutture temporanee; Macchinari, attrezzature ed apparecchi,	3

	comprese le spese di installazione strettamente collegate;	
	Affitto dei locali per l'esercizio dell'attività di impresa	0
	Veicoli da destinare alla consegna a domicilio o all'erogazione di servizi comuni (solo bici e/o motocicli)	3
	Realizzazione, acquisto o acquisizione tramite licenza pluriennale di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc; Canoni annuali per l'utilizzo di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc	5
	Spese per studi ed analisi (indagini di mercato, consulenze strategiche, analisi statistiche, attività di monitoraggio ecc); Spese per l'acquisizione di servizi di vendita online e consegna a domicilio;	3
	Materiali per la protezione dei lavoratori e dei consumatori e per la pulizia e sanificazione dei locali e delle merci; Servizi per la pulizia e la sanificazione dei locali e delle merci;	2
	Spese per eventi e animazione; Spese di promozione, comunicazione e informazione ad imprese e consumatori (materiali cartacei, pubblicazioni e annunci sui mezzi di informazione, comunicazione sui social networks ecc.);	4
	Formazione in tema di sicurezza e protezione di lavoratori e consumatori, formazione in comunicazione e marketing, formazione in tecnologie digitali;	4
MASSIMO PUNTEGGIO		24
Tipologia di progetto presentato	Progetto presentato dalla singola impresa	0
	Progetto presentato da un raggruppamento informale di almeno 5 imprese	3
	Progetto presentato da un raggruppamento informale formato da 6 imprese o più	4
MASSIMO PUNTEGGIO		4
TOTALE MASSIMO PUNTEGGIO		31



Graduatoria

La graduatoria verrà stilata da una commissione appositamente nominata dopo la chiusura del bando. La graduatoria terrà conto dei punteggi assegnati dalla Commissione. In caso di parità di punteggio, verrà data priorità alle domande consegnate prima in ordine cronologico. La graduatoria vedrà al primo posto i progetti che hanno conseguito un punteggio più alto.



Concessione dell'agevolazione e modalità di erogazione

A seguito dell'approvazione della graduatoria, il Comune invierà via PEC all'impresa assegnataria apposita comunicazione di ammissibilità al contributo e i moduli per la rendicontazione delle spese da utilizzare.

L'agevolazione verrà erogata ai beneficiari a saldo, in un'unica soluzione, a conclusione dell'intero processo di rendicontazione, previa presentazione di:

- copia delle fatture, sulle quali dovrà essere apposta, anche a mano, la seguente dicitura "spesa sostenuta con il contributo del Distretto del Commercio di Sesto San Giovanni"
- copia delle contabili bancarie che attestano l'effettivo pagamento delle fatture
- fotocopia di eventuali assegni utilizzati per i pagamenti (NO matrice)
- copia dell'estratto conto dal quale si evince l'effettiva uscita del pagamento
- rendiconto riepilogativo rappresentato dal modulo di rendicontazione citato sopra

Qualora in fase di rendicontazione delle spese si riscontrasse una riduzione dell'investimento effettuato rispetto a quello approvato, si provvederà alla rideterminazione dell'agevolazione spettante.

La rendicontazione delle spese da parte delle imprese deve essere consegnata al Comune entro 30 giorni dalla data di liquidazione delle fatture e comunque **entro e non oltre il 30 giugno 2021**. Il contributo verrà erogato a ciascuna impresa al termine delle verifiche da parte del Comune di Sesto San Giovanni.

La documentazione da utilizzare per la rendicontazione delle spese verrà resa disponibile dopo la pubblicazione della graduatoria e trasmessa via PEC direttamente alle imprese interessate.

Il contributo, pur in presenza di regolare documentazione, non potrà essere erogato qualora:

- il DURC dell'azienda dovesse essere negativo
- vi fossero problemi con le dichiarazioni antimafia previste dal D.Lgs. 159/2011
- la soglia del de minimis dovesse essere superata



Tempi di realizzazione degli interventi

Le spese per gli investimenti ammessi ai sensi del presente bando dovranno realizzarsi **entro e non oltre il 30 aprile 2021** data ultima entro la quale tutte le fatture dovranno essere emesse. Le fatture possono essere pagate anche nelle settimane successive, con modalità che ne assicurino la tracciabilità, ma comunque entro un periodo utile per poter trasmettere la rendicontazione delle spese entro la data del 30 giugno 2021, come da articolo 14. E' possibile valutare una piccola proroga dei tempi per casi di difficoltà verificata ed accertata, ma la concessione è a discrezione del comune di Sesto San Giovanni, nel rispetto delle tempistiche dettate dal bando Regionale cui questo bando afferisce.



Variazione degli interventi

I soggetti beneficiari sono tenuti a realizzare i singoli progetti ammessi alla agevolazione con le modalità e le caratteristiche approvate in sede di valutazione. Eventuali variazioni dovranno essere comunicate tempestivamente al Comune di Sesto San Giovanni, trasmettendo via PEC una comunicazione che mostra le variazioni che si vogliono apportare.

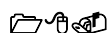
Tale richiesta sarà oggetto di valutazione da parte del Comune di Sesto San Giovanni, che si riserva la facoltà di accettare o meno la richiesta, sulla base delle caratteristiche del bando e nel rispetto delle disposizioni dettate dalla normativa vigente. In caso di variazioni in rialzo dell'investimento, il contributo non potrà essere aumentato rispetto a quanto richiesto in sede di partecipazione al bando. In caso di riduzione dell'investimento, il contributo verrà ricalcolato al ribasso.



Ispezioni e controlli

Il Comune di Sesto San Giovanni può disporre in qualsiasi momento ispezioni, anche a campione, sugli investimenti e le spese oggetto di intervento, allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il

rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dall'impresa beneficiaria.



Obblighi dei beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza dal contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando
- assicurare la puntuale realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti
- conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo



Revoca del finanziamento

Qualora, in qualunque momento, si verifichi nel beneficiario l'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità previsti dal bando, oppure di documentazione incompleta o irregolare, per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili, l'amministrazione competente provvederà alla revoca dell'agevolazione.

L'agevolazione è revocata inoltre quando:

- i requisiti di ammissibilità previsti dal presente bando non siano mantenuti fino all'erogazione del contributo
- non sia stata consegnata la documentazione per la rendicontazione delle spese nei tempi e nelle modalità espresse dal presente bando
- l'azienda cessi la propria attività
- l'azienda non realizza almeno il 70% della spesa dichiarata in graduatoria



Informazioni e assistenza

Per informazioni e chiarimenti in merito al bando e alla compilazione della richiesta utilizzare i seguenti riferimenti:

- per informazioni sul procedimento: (serv_suap@sestosg.net);
- per informazioni tecniche sul bando: Eur&ca srl – Tel: 02.48015098;
- per informazioni tecniche sul bando: Confcommercio Milano, Sede di Sesto San Giovanni – m.sesto@unione.milano.it ;



Informativa sul trattamento dei dati personali

Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti vengono comunicati, secondo le modalità previste dalla legge e dai regolamenti vigenti.

Il trattamento dei dati da parte del Comune di Sesto San Giovanni in qualità di ente capofila, viene svolto nel rispetto dei principi indicati del D.Lgs. n. 196/2003.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Sesto San Giovanni nella persona del Sindaco.

Elenco allegati

Allegato 1: modulo di domanda di partecipazione **PER IMPRESA CHE PARTECIPA SINGOLARMENTE**

Allegato 1bis: modulo di domanda di partecipazione **PER IMPRESE IN AGGREGAZIONE**

Allegato 2: modello di dichiarazione per la concessione di aiuti in de minimis

Allegato 3: modello dichiarazione antimafia

**ALLEGATO 1 – MODULO DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PER IMPRESA CHE PARTECIPA
SINGOLARMENTE**

Al Comune di Sesto San Giovanni

Oggetto: Richiesta di CONTRIBUTO

Il sottoscritto _____
Nato il _____ a _____ prov. _____
Codice fiscale: _____ residente in _____
Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa

Ragione sociale	
Sede legale: Via	Comune.....
Sede operativa: Via.....	Comune.....
Telefono:	Fax:
e-mail:	Codice ATECO:
PEC:	
P.IVA	Codice fiscale
Eventuale sito web:	

CHIEDE

di aderire al bando per il riconoscimento di contributi alle MPMI indetto dal Comune di Sesto San Giovanni:

è per il punto di vendita/l'esercizio/l'attività localizzato/a in Via/Piazza n..... per i seguenti interventi:

BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (riportare in elenco le diverse tipologie di spesa che intendete realizzare)	PERIODO DI REALIZZAZIONE		AMMONTARE DELLA SPESA (IVA ESCLUSA)
	DATA DI INIZIO (GG/MM/AA)	DATA DI ULTIMAZIONE (GG/MM/AA)	

- 1) La sua impresa è stata chiusa o aperta durante il lockdown?
 - ☐ Chiusa
 - ☐ Aperta (anche parzialmente)

- 2) Per le stesse spese candidate su questo bando, avete intenzione di richiedere / avete richiesto altri contributi su bando pubblici?
 - ☐ Sì, dichiaro che il contributo richiesto sui diversi bandi, non supera il 100% del costo, al netto di iva, della spesa sostenuta
 - ☐ No

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità:

D I C H I A R A

- di essere a conoscenza delle disposizioni che disciplinano la concessione e la revoca del contributo assegnato previste dal presente bando;
- di aver preso visione e accettato tutte le clausole contenute nel Bando per la concessione di contributi;
- che secondo le definizioni contenute nel Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 06/08/2008 l'impresa possiede i requisiti per essere definita micro, piccola o media impresa;
- di assicurare la puntuale e completa realizzazione dell'opera in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini e i tempi stabiliti dal Bando;

- di realizzare tali opere nel rispetto delle normative vigenti e in particolare in tema di impiantistica e di sicurezza;
- che può beneficiare del contributo richiesto ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 e s.m.i. relativo alla regola cosiddetta "a titolo de minimis";
- di conservare e mettere a disposizione del Comune di Sesto San Giovanni per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo la documentazione originale di spesa;
- che l'impresa alla data di presentazione della domanda è in normale attività, non è in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria, non ha in corso contenziosi con gli enti previdenziali;
- di impegnarsi a fornire tempestivamente al Comune di Sesto San Giovanni qualunque altro documento richiesto e necessario per completare la procedura di assegnazione del contributo e di rendicontazione relativa all'investimento realizzato

AUTORIZZA

Il trattamento dei dati rilasciati, come da informativa ex art. 13 del d.lgs n. 196/2003 di cui al punto 18 del bando.

Data_____ **TIMBRO E FIRMA**_____

Allegare:

- carta di identità e codice fiscale del legale rappresentante
- Visura Camerale
- Modello de minimis
- Modello antimafia

ALLEGATO 1BIS – MODULO DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PER IMPRESE IN AGGREGAZIONE**Al Comune di Sesto San Giovanni****Oggetto: Richiesta di CONTRIBUTO****Il sottoscritto** _____

Nato il _____ a _____ prov. _____

Codice fiscale: _____ residente in _____

Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa

Ragione sociale	
Sede legale: Via	Comune.....
Sede operativa: Via	Comune.....
Telefono:	Fax:
e-mail:	Codice ATECO:
PEC:	
P.IVA	Codice fiscale
Eventuale sito web:	
La sua impresa è stata chiusa o aperta durante il lockdown? ☐ Chiusa ☐ Aperta (anche parzialmente)	Per le stesse spese candidate su questo bando, avete intenzione di richiedere / avete richiesto altri contributi su bando pubblici? ☐ Sì, dichiaro che il contributo richiesto sui diversi bandi, non supera il 100% del costo, al netto di iva, della spesa sostenuta ☐ No

In aggregazione con:**Il sottoscritto** _____

Nato il _____ a _____ prov. _____

Codice fiscale: _____ residente in _____

Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa

Ragione sociale	
Sede legale: Via	Comune.....
Sede operativa: Via	Comune.....
Telefono:	Fax:
e-mail:	Codice ATECO:
PEC:	
P.IVA	Codice fiscale
Eventuale sito web:	
La sua impresa è stata chiusa o aperta durante il lockdown? 👤 Chiusa 👤 Aperta (anche parzialmente)	Per le stesse spese candidate su questo bando, avete intenzione di richiedere / avete richiesto altri contributi su bando pubblici? 👤 Sì, dichiaro che il contributo richiesto sui diversi bandi, non supera il 100% del costo, al netto di iva, della spesa sostenuta 👤 No

ATTENZIONE: AGGIUNGERE LE SEZIONI DI CUI SOPRA PER CIASCUN ADERENTE AL RAGGRUPPAMENTO DI IMPRESA

CHIEDONO

di aderire al bando per il riconoscimento di contributi alle MPMI indetto dal Comune di Sesto San Giovanni. Si specifica la tipologia di intervento congiunto da realizzare:

BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (riportare in elenco le diverse tipologie di spesa che intendete realizzare)	PERIODO DI REALIZZAZIONE		AMMONTARE DELLA SPESA (IVA ESCLUSA)
	DATA DI INIZIO (GG/MM/AA)	DATA DI ULTIMAZIONE (GG/MM/AA)	

Consapevoli delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità:

DICHIARIAMO

- di essere a conoscenza delle disposizioni che disciplinano la concessione e la revoca del contributo assegnato previste dal presente bando;
- di aver preso visione e accettato tutte le clausole contenute nel Bando per la concessione di contributi;
- che secondo le definizioni contenute nel Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 06/08/2008 l'impresa possiede i requisiti per essere definita micro, piccola o media impresa;
- di assicurare la puntuale e completa realizzazione dell'opera in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini e i tempi stabiliti dal Bando;
- di realizzare tali opere nel rispetto delle normative vigenti e in particolare in tema di impiantistica e di sicurezza;
- che può beneficiare del contributo richiesto ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 e s.m.i. relativo alla regola cosiddetta "a titolo de minimis";
- di conservare e mettere a disposizione del Comune di Sesto San Giovanni per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo la documentazione originale di spesa;
- che l'impresa alla data di presentazione della domanda è in normale attività, non è in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria, non ha in corso contenziosi con gli enti previdenziali;
- di impegnarsi a fornire tempestivamente al Comune di Sesto San Giovanni qualunque altro documento richiesto e necessario per completare la procedura di assegnazione del contributo e di rendicontazione relativa all'investimento realizzato

AUTORIZZIAMO

Il trattamento dei dati rilasciati, come da informativa ex art. 13 del d.lgs n. 196/2003 di cui al punto 18 del bando.

Data _____ **TIMBRO E FIRMA** _____

Allegare:

- carta di identità e codice fiscale del legale rappresentante di tutte le imprese aderenti
- Visura Camerale di tutte le imprese aderenti
- Modello de minimis per ciascuna impresa aderente alla aggregazione
- Modello antimafia per ciascuna impresa aderente alla aggregazione

ALLEGATO 2: MODELLO DI DICHIARAZIONE PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN DE MINIMIS

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa				
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n. prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA		

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L352 / del 24 dicembre 2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle **istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato I)**;

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

- ☐ Che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente¹, altre imprese.
- ☐ Che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:
(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

- ☐ Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:
(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

Sezione B - Rispetto del massimale

- 1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;
- 2)
- ☐ **2.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni²;
- ☐ **2.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni³:

(Aggiungere righe se necessario)

¹ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez. A)

² In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

³ In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il de minimis usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ⁴	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ⁵	
1								
2								
3								
TOTALE								

Sezione C – settori in cui opera l'impresa

- ☐ Che l'impresa rappresentata **opera solo nei settori economici ammissibili** al finanziamento;
- ☐ Che l'impresa rappresentata **opera anche in settori economici esclusi**, tuttavia **dispone di un sistema** adeguato di **separazione delle attività** o **distinzione dei costi**;
- ☐ Che l'impresa rappresentata **opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi»**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività** o **distinzione dei costi**.

⁴ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

⁵ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B).

Sezione D - condizioni di cumulo

- ☐ Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- ☐ Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n°	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo o che prevede l'agevolazione	Provvedimento o di concessione	Regolamento o di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE ⁶	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
TOTALE							

Sezione E - Aiuti de minimis sotto forma di «prestiti» o «garanzie»

- ☐ Che l'impresa rappresentata **non è oggetto di procedura concorsuale** per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

Per le Grandi Imprese:

- ☐ Che l'impresa rappresentata **si trova in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-**;

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

ALLEGARE:

1. COPIA CARTA D'IDENTITÀ LEGALE RAPPRESENTANTE (SOTTOSCRITTORE) IN CORSO DI VALIDITÀ

ALLEGATO 3: DICHIARAZIONE ANTIMAFIA

⁶ Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

Il/La sottoscritt__

Nato il _____ a _____

Residente in _____ Via _____

nella sua qualità di _____

DICHIARA

• che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di	
• con il numero Repertorio Economico Amministrativo	
• Denominazione	
• Forma giuridica	
• Sede	
• Codice Fiscale	
• Data di costituzione	
• CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Numero componenti in carica	
• COLLEGIO SINDACALE Numero sindaci effettivi	
• Numero sindaci supplenti	

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA
CARICA		

DIRETTORI TECNICI (OVE PREVISTI)

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA
CARICA		

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA
CARICA		

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Data, _____ Luogo, _____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		14.580.925,56			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		2.168.424,17	1.780.819,00	1.521.800,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		1.277.635,00	1.277.635,00	1.277.635,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		84.576.660,00	81.586.800,00	81.591.800,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		86.769.870,84	81.585.084,00	81.295.915,00
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			1.780.819,00	1.521.800,00	1.521.800,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			5.560.850,00	5.775.100,00	5.775.100,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		1.109.750,00	1.172.100,00	1.207.250,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-2.412.171,67	-667.200,00	-667.200,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)		730.271,67	---	---
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		1.909.500,00	800.000,00	800.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		227.600,00	132.800,00	132.800,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		1.366.786,84	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		13.976.868,89	4.500.000,00	4.500.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		31.536.311,14	12.522.700,00	5.995.444,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1.909.500,00	800.000,00	800.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		227.600,00	132.800,00	132.800,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		42.698.066,87 4.500.000,00	13.855.500,00 4.500.000,00	7.328.244,00 3.655.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
----------------------------------	--	--	-------------------------	-------------------------

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		730.271,67	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-730.271,67	0,00	0,00